

## **Procedura aperta per il servizio di ossigeno terapia domiciliare e di ausili attinenti la funzione respiratoria**

**CHIARIMENTI AGGIORNATI al 27/06/2011**

### **Domanda:**

E' possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il soddisfacimento di più requisiti?

### **Risposta:**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 163/2006 è possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il soddisfacimento di più requisiti.

### **Domanda:**

Gli importi posti a base d'asta sono relativi ad un biennio mentre le quantità espresse nella tabella A sono annuali. Chiediamo di confermare se il valore complessivo dell'offerta sia da intendersi annuale?

**Risposta:** Gli importi fissati come basi d'asta e indicati nell'allegato 2 "schema offerta economica Busta C" sono importi presunti calcolati sul fabbisogno delle Aziende sanitarie stimato fino al 31/12/2014, (circa un triennio di durata degli ordinativi di fornitura).

Si conferma che il valore complessivo dell'offerta espresso nella tabella A è da intendersi annuale, infatti, il valore complessivo dell'offerta con aggravio (colonna G), dovrà essere moltiplicato per il consumo annuale presunto in metri cubi della colonna B.

Quindi nel rigo Valore complessivo dell'offerta (tabella A + tabella B) dovrà essere indicata la somma aritmetica dell'importo complessivo della tabella A e della tabella B. Tale valore corrispondente ad una annualità verrà, in sede di gara, moltiplicato per tre per verificare che non vi sia il superamento della base d'asta calcolata sul fabbisogno di un triennio.

### **Domanda:**

Nel modello offerta – tabella B – viene chiesto di indicare il valore complessivo dell'offerta dato dalla moltiplicazione del numero totale presunto di apparecchiature (colonna B) per il canone giornaliero offerto per ciascuna apparecchiatura (colonna C). Così facendo si ottiene un valore complessivo dell'offerta giornaliero. Si chiede pertanto se il valore complessivo dell'offerta è da intendersi annuale e il numero presunto delle apparecchiature riportato nella tabella B è un valore annuale?

### **Risposta:**

Il valore complessivo dell'offerta da indicare nella tabella B è da intendersi annuale. La colonna denominata "Valore complessivo dell'offerta" per definire il costo annuale del noleggio, oltre alla moltiplicazione della colonna B "Numero totale presunto di apparecchiature" per la colonna "C" "Canone giornaliero offerto per ciascuna apparecchiatura" dovrà essere moltiplicata anche per 365 giorni in modo da determinare il costo annuale del servizio di noleggio.

Si precisa che il numero di apparecchiature indicato nella tabella B colonna B è riferito al fabbisogno presunto annuale di apparecchiature.

### **Domanda:**

Nel Bando di gara al punto II.2.1 Quantitativo totale: importo massimo si indica un importo complessivo dei due lotti a base d'asta, IVA esclusa, di € 54.791.000,00. Si chiede se tale importo corrisponde al periodo indicato al punto II.3 Durata dell'appalto e cioè 24 mesi dalla stipula?

### **Risposta:**

L'importo massimo di € 54.791.000,00 è riferito alla durata biennale della Convenzione; si precisa che la Convenzione consentirà alle Aziende sanitarie di aderire con propri ordinativi di fornitura (contratti) con validità fino al 31/12/2014. Pertanto l'importo complessivo somma degli importi

fissati come basi d'asta per ciascun lotto, è importo presunto calcolato sul fabbisogno delle Aziende sanitarie stimato fino al 31/12/2014, (circa un triennio di durata degli ordinativi di fornitura).

**Domanda:**

Nello schema di offerta (allegato 2) si chiede che il valore complessivo della tabella A più quello della B non superi la base d'asta riportata sul disciplinare di gara. Si chiede di specificare se il valore annuale  $B \times G$  riferito all'ossigeno liquido e gassoso va moltiplicato per il numero di anni a cui si riferisce la base d'asta e se il valore complessivo dell'offerta  $B \times C$  riferito al canone di noleggio giornaliero delle apparecchiature elettromedicali va moltiplicato per il numero di giorni congrui con il periodo a cui si riferisce la base d'asta?

**Risposta:**

Nell'allegato 2 "schema offerta economica Busta C" la tabella A e la tabella B devono essere compilate come previsto nell'allegato. Per quanto attiene alla tabella B si rammenta che la colonna "C" "Canone giornaliero offerto per ciascuna apparecchiatura" dovrà essere moltiplicata anche per 365 giorni in modo da determinare il costo annuale del servizio di noleggio.

Gli importi complessivi ottenuti, che si riferiscono ad un fabbisogno annuale, devono essere riportati nel rigo relativo al "valore complessivo dell'offerta" dove dovrà essere indicata la somma aritmetica dell'importo complessivo della tabella A e della tabella B. Tale valore corrispondente ad una annualità verrà in sede di gara moltiplicato per tre per verificare che non vi sia il superamento della base d'asta calcolata sul fabbisogno di un triennio.

**Domanda:**

Nello schema di offerta allegato 2 si chiede di indicare il numero di AIC delle confezioni che si intendono commercializzare in corrispondenza delle voci ossigeno liquido e ossigeno gassoso.

Si chiede se sia possibile indicare tutti i numeri di AIC in una nota a parte allegata all'offerta economica?

**Risposta:**

Sarà possibile indicare tutti i numeri di AIC in una nota a parte allegata all'offerta economica.

**Domanda:**

Nello schema di offerta tabella A si chiede di indicare il valore complessivo dell'offerta con aggravio. Si chiede se tale valore indicato come valore complessivo dell'offerta con aggravio sia il valore complessivo a metro cubo ricavato dal valore a metro cubo (colonna D) con l'aggiunta della percentuale di aggravio (colonna F) da moltiplicarsi poi per il numero di metri cubi indicati nella colonna B.

**Risposta:**

Sì, il valore complessivo dell'offerta si otterrà moltiplicando la colonna G (costituita dal costo al metro cubo gravato della percentuale indicata come aggravio) per la colonna B contenente il consumo annuale previsto in metri cubi.

**Domanda:**

Nello schema di offerta (allegato 2) si chiede che il valore complessivo della tabella A più quello della tabella B non superi la base d'asta riportata sul disciplinare di gara. Si chiede quindi se è corretta l'interpretazione che il valore per la manutenzione e la fornitura del materiale delle apparecchiature di proprietà che verrà riconosciuto nella forma del 50% del canone di noleggio, non va a determinare il valore complessivo dell'offerta.

**Risposta:**

I costi per il materiale e la manutenzione delle apparecchiature di proprietà delle Aziende sanitarie non sono ricompresi nel valore complessivo dell'offerta.

**Domanda:**

A pagina 4 del Disciplinare di gara si precisa che per fatturato specifico si intende il fatturato realizzato dalla Ditta Concorrente per servizi di ossigenoterapia domiciliare. Si chiede se è corretta l'interpretazione che il fatturato specifico non comprende il fatturato per i servizi di ventiloterapia domiciliare, ma solo quelli per servizi di ossigenoterapia domiciliare

**Risposta:**

Si intende per fatturato specifico sia quello per servizi di ossigenoterapia domiciliare che quello per i servizi di ventiloterapia domiciliare. Entrambi i servizi sono infatti specifico oggetto della procedura di gara in questione.

**Domanda:**

A pagina 11 del Capitolato tecnico, nella tabella con l'elenco del materiale da fornire ai pazienti si parla di "kit di medicazione giornaliera". Si chiede di specificare quali materiali si intendono compresi nel kit di medicazione giornaliera.

**Risposta**

Indicativamente il Kit di medicazione giornaliera dovrà contenere:

N. 1 TELINO cm 40 x 40 cm circa

N. 1 VASSOIO cm 15 x 7,5 cm circa

N. 2 COMPRESSE DI GARZA cm 4 x 5 cm circa

N. 3 TAMPONI DI GARZA diam. 25 circa

N. 1 PINZA ANATOMICA

Salvo diversa specifica prescrizione.

**Domanda:**

A pagina 6 del capitolato tecnico al punto F – ASPIRATORI PER LARINGECTOMIZZATI/TRACHEOSTOMIZZATI tra le caratteristiche tecniche si indica una potenza di aspirazione minima di 650 mmHg. Si segnala che non esistono in commercio prodotti destinati all'utilizzo domiciliare con questa caratteristica.

**Risposta:**

Poiché a seguito di un supplemento di verifica, la maggior parte degli aspiratori per laringectomizzati/tracheostomizzati presenti sul mercato, ed in particolare quelli a batteria (privilegiati per l'uso domiciliare) si attestano sui 620 mmHg, l'indicazione di potenza di aspirazione minima di 650 mmHg va intesa come "circa 650 mmHg".

**Domanda:**

A pagina 7 del capitolato tecnico al punto F – NEBULIZZATORI AD ULTRASUONI tra le caratteristiche tecniche si indica un MMAD inferiore a 2 Om. Si segnala che tale caratteristica è molto limitante e riduce drasticamente la gamma dei possibili prodotti da offrire, esistenti in commercio per l'utilizzo domiciliare. Si chiede inoltre se l'unità di misura Om, è quella usata solitamente cioè micrometro (simbolo  $\mu\text{m}$ )

**Risposta:**

La scelta del nebulizzatore a ultrasuoni si basa sulla necessità di non far fermare il farmaco alle vie aeree superiori. Per arrivare oltre i bronchi ed i bronchioli, fino agli alveoli si definisce necessaria una misura media delle particelle di aerosol  $\leq 2 \mu\text{m}$ .

Si conferma che l'unità di misura è  $\mu\text{m}$  (micro metri)

**Domanda:**

Art. 3 del Disciplinare di Gara- Offerta economica

Viene indicato che i servizi accessori saranno valutati sotto il profilo della congruità rispetto ai normali prezzi di mercato e che non concorreranno a determinare l'ammontare complessivo dell'offerta economica. In considerazione di ciò si chiede di motivare la necessità di indicare la

percentuale di aggravio per detti servizi nell'offerta economica relativa alla fornitura di ossigeno tabella A – visto che concorrerà alla determinazione del totale offerta.

**Risposta:**

La percentuale di aggravio prevista nell'allegato 2 "Schema offerta economica Busta C" tabella A si riferisce ai servizi aggiuntivi rispetto alla fornitura di ossigeno come ad es. il trasporto a domicilio del paziente del farmaco, la eventuale fornitura e consegna di materiali di consumo ecc.. Tali servizi dovranno essere quotati a parte come percentuale di aggravio (nella colonna F) e sommati al costo dell'ossigeno (indicato nella colonna D), l'importo così ottenuto dovrà essere inserito nella colonna G determinando il valore complessivo dell'offerta con aggravio.

I servizi che saranno valutati sotto il profilo della congruità rispetto ai normali prezzi di mercato e che non concorreranno a determinare l'ammontare complessivo dell'offerta economica sono i servizi aggiuntivi a richiesta definiti all'art. 18 del Capitolato Tecnico.

**Domanda:**

Si chiede di precisare quale sia il valore da prendere come riferimento per la determinazione del punteggio relativo al prezzo

**Risposta:**

Per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo verrà preso in considerazione l'importo complessivo indicato nel rigo "valore complessivo dell'offerta" dove dovrà essere indicata la somma aritmetica dell'importo complessivo della tabella A e della tabella B. Tale valore verrà in sede di gara moltiplicato per tre per verificare che non vi sia il superamento della base d'asta calcolata sul fabbisogno di un triennio e quindi si provvederà ad attribuire il punteggio relativo.

**Domanda:**

Si chiede di precisare cosa si debba inserire nella tabella A colonna C denominata AIC

**Risposta:**

L'AIC è l'autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata obbligatoriamente dall'AIFA per i farmaci. Nella colonna in questione dovrà essere indicato il numero di registrazione attribuito dall'AIFA.

**Domanda:**

allegato 2 Schema di Offerta Economica tabella A

Si chiede se il dato "G" (valore complessivo dell'offerta con aggravio) è il risultato del dato "D" (costo al metro cubo in €) aumentato del valore "percentuale di aggravio per servizi aggiuntivi richiesti" ovvero:

$G=D+F$  (ove F rappresenta un valore percentuale)

**Risposta:**

Si

**Domanda:**

allegato 3 capitolato tecnico Art.7 pag. 8

Al suddetto articolo è richiesto al fornitore di comunicare il numero di ore di utilizzo per paziente e per settimana del ventilatore. Si chiede se è sufficiente inviare una media di ore di utilizzo per settimana ottenuta dalla rilevazione del dato dal ventilatore durante l'intervento di manutenzione ordinaria; in caso contrario si precisa che la rilevazione del dato prevede l'accesso paziente pressoché settimanalmente, con un notevole aggravio di costi.

**Risposta:**

E' sufficiente inviare una media di ore di utilizzo per settimana ottenuta dalla rilevazione del dato dal ventilatore durante l'intervento di manutenzione ordinaria.

**Domanda:**

allegato 3 capitolato Tecnico Art. 3. punto A pag.3

Si chiede se per “tubi di erogazione da almeno 8 metri o altre lunghezze e prolunga di almeno 10 metri con adeguati raccordi, occhialini nasali, (omissis), e quant’altro previsto” si intende la normale fornitura di occhiali nasali di lunghezza 1,5 o 5 metri a cui sono raccordabili prolunghie da 2 metri o 10 metri al fine di facilitare la movimentazione del paziente durante la terapia. Si fa presente che oltre una certa lunghezza non è consigliabile andare per via di perdite di carico.

**Risposta:**

Si intende la fornitura di occhialini nasali di lunghezza 1,5 o 5 metri raccordabili con prolunghie fino ad una lunghezza massima di metri 15 su specifica richiesta dello specialista o per ragioni derivanti da problemi logistici.

**Domanda:**

allegato 3 capitolato Tecnico Art. 18. pag. 18

Si chiede se il progetto inerente i “Servizi Aggiuntivi a Richiesta” debba essere inserito nella Relazione operativa (max. 20 pagine) sotto la voce “Modalità del Servizio e Migliorie” e la sua valutazione sia compresa nei 5 punti Qualità previsti

**Risposta:**

Per i servizi aggiuntivi a richiesta elencati e descritti all’art. 18 si chiede unicamente una quotazione nell’offerta economica, non devono essere inseriti nella Relazione Operativa (max. 20 pagine) riservata alla descrizione del servizio specifico oggetto di gara. Si conferma che per tali servizi non verrà attribuito alcun punteggio, essi verranno solo valutati rispetto alla congruità rispetto ai normali prezzi di mercato.

**Domanda:**

Disciplinare di gara Busta B pag. 6

Si chiede se la Relazione operativa (max. 20 pagine) debba essere esplicitata in una modalità precisa (es. carattere times new roman, dimensione 10 e interlinea singola) e se le 20 pagine sono da considerarsi fronte retro o singola facciata

**Risposta:**

Non è prevista una precisa modalità di redazione della Relazione operativa, le pagine sono da considerarsi fronte retro.

**Domanda:**

Disciplinare di gara – Busta A pag. 5

Si chiede se il versamento del contributo a favore dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture debba essere fatto, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, solo dall’Azienda Capofila o da ogni impresa partecipante allo stesso.

**Risposta:**

Nel caso di RTI costituito il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo. Anche nel caso di RTI non ancora costituito il versamento è unico in quanto l’offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l’RTI; l’offerta contiene l’impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest’ultima.

**Domanda:**

allegato 3 Capitolato tecnico Art.2 pag.2

Si chiede se i 7 giorni di “preavviso da parte dell’utente sono da considerarsi 7 giorni lavorativi. Inoltre all’ultimo punto dei servizi richiesti “si parla di sterilizzazione al termine della terapia”. A tal proposito chiediamo se viene richiesto un servizio di sterilizzazione oppure di sanificazione delle apparecchiature. Alla pari si chiedono maggiori specifiche circa le modalità di “pulizia finale”.

**Risposta:**

I 7 gg di preavviso da parte dell'utente sono da considerare giorni lavorativi.

E' richiesto che al termine del servizio le apparecchiature vengano sottoposte a pulizia e adeguata sanificazione.

Con il termine pulizia finale e ritiro degli imballaggi si intende che a seguito della consegna delle apparecchiature il domicilio del paziente deve essere lasciato sgombro dagli imballaggi e da quant'altro eventualmente derivante dalla installazione.

**Domanda:**

allegato 3 capitolato tecnico art. 3 pag.4

Nella descrizione delle caratteristiche tecniche dei ventilatori cpap e autocipap punto D vengono richiesti "registri di LOG del funzionamento della macchina". A tal proposito si chiede se per "registri di LOG2 si intenda il "contaore" o altra caratteristica.

**Risposta:**

Per "registri di LOG non deve intendersi il "contaore", ma una memoria con la registrazione degli eventi principali. Per i dispositivi più semplici, il contaore si può ritenere la versione essenziale della registrazione degli eventi.

**Domanda:**

allegato 3 Capitolato Tecnico Art. 14 pag 15

Si chiede si specificare a quali condizioni economiche il Fornitore che subentra al servizio dovrà acquisire le eventuali apparecchiature in uso di non facile sostituzione dal Fornitore cedente.

**Risposta:**

Il Fornitore che subentra potrà recedere dall'impegno di acquisire le eventuali apparecchiature in uso di non facile sostituzione dal Fornitore cedente, solo qualora dimostri che le condizioni economiche praticate da quest'ultimo risultino eccessivamente e ingiustificatamente onerose.

**Domanda:**

allegato 3 capitolato tecnico art.3 punto A pag. 3

Si chiede se gli accessori indicati per il "contenitore criogenico portatile" debbano intendersi per tutti i pazienti in terapia o, con particolare riferimento ai punti 5 e 6 (zainetto e trolley) solo per coloro per i quali venga specificamente richiesto nella prescrizione.

Sullo stesso punto si richiedono inoltre maggiori delucidazioni circa le caratteristiche tecniche del "limitatore di quantità erogata in modo da bloccare le perdite eccessive e garantire misure di sicurezza nella procedura di travaso del recipiente portatile"

**Risposta:**

Gli accessori indicati per il "contenitore criogenico portatile" con particolare riferimento ai punti 5 e 6 (zainetto e trolley)" debbano intendersi per i pazienti per i quali venga specificamente richiesto nella prescrizione.

Per quanto attiene al "limitatore di quantità erogata in modo da bloccare le perdite eccessive e garantire misure di sicurezza nella procedura di travaso del recipiente portatile"per meglio chiarire l'esigenza rappresentata il punto può essere distinto in due parti:

È richiesta la descrizione e le caratteristiche tecniche dei sistemi di sicurezza

- Per serbatoi/erogatori
- Per serbatoi di stoccaggio, comprese le soluzioni atte a rendere minimo il rischio durante le fasi di caricamento di serbatoi portatili.

**Domanda:**

allegato 3 capitolato tecnico art.3 punto c pag. 4

Si chiede se il "cartello porta bombola" debba intendersi completo nella fornitura di tutti i pazienti in terapia con gassoso, o solo per coloro per i quali venga specificato richiesto nella prescrizione e se, altresì, debba essere fornito uno per utente o uno per bombola.

**Risposta:**

Il “carrello porta bombola” è una misura di sicurezza pertanto deve essere previsto in dotazione a tutte le bombole fornite.

**Domanda:**

allegato 3 capitolato tecnico art. 3 punto B

Si chiede se la “bombola di ossigeno gassoso compresso da utilizzarsi in caso di emergenza debba essere fornita nel canone del concentratore o fatturata a parte come ossigeno gassoso.

**Risposta:**

La “bombola di ossigeno gassoso compresso” a utilizzarsi in caso di emergenza deve essere fatturata a parte come ossigeno gassoso.

**Domanda:**

allegato 3 Capitolato Tecnico Art. 6 pag. 8

Nell’articolo si chiede esplicitamente l’uso di uno specifico verbale di attivazione: si chiede se sia possibile utilizzare altri moduli personalizzati o form contenenti le stesse informazioni del modulo allegato.

**Risposta:**

E’ preferibile l’uso dello stesso in quanto il form del verbale di attivazione allegato al capitolato tecnico è stato realizzato ai fini di omogeneizzare l’attività nelle varie Aziende sanitarie. Altri form, pertanto potranno essere utilizzati solo previo specifico accordo con le Aziende sanitarie contraenti.

**Domanda:**

allegato 3 Capitolato Tecnico

Si chiede se le caratteristiche tecniche delle apparecchiature , indicate nel documento in oggetto, siano da considerarsi “a pena di esclusione” o meramente peggiorative del punteggio Qualità (Qualità, completezza e gamma dei prodotti offerti” ex punto 8, pag. 11 del Disciplinare di Gara)

**Risposta:**

Le caratteristiche tecniche indicate per ciascuna apparecchiatura sono da considerarsi come requisiti minimi richiesti salvo che non vengano specificatamente indicati come titolo di preferenza ed in tale caso verranno valutate in sede di attribuzione del punteggio tecnico.

**Domanda: Articolo 2 – Disciplinare di gara – Oggetto .** Si chiedono precisazioni in merito alla durata dell’appalto. E una quantificazione dei servizi aggiuntivi di cui all’art. 18 del capitolato tecnico.

**Risposta:**

L’importo massimo presunto di € 54.791.000,00 è riferito alla durata biennale della Convenzione; si precisa che la Convenzione consentirà alle Aziende sanitarie di aderire con propri ordinativi di fornitura (contratti) con validità fino al 31/12/2014. Pertanto gli importi complessivi fissati come basi d’asta per ciascun lotto, sono riferiti all’importo presunto calcolato sul fabbisogno delle Aziende sanitarie stimato fino al 31/12/2014, (circa un triennio di durata degli ordinativi di fornitura).

Per i servizi aggiuntivi di cui all’art. 18 del capitolato tecnico è stata richiesta una quantificazione del loro costo unitario. Le Aziende sanitarie al momento dell’emissione dell’ordinativo (contratto) potranno liberamente valutare se chiedere o meno tali servizi al fornitore. I costi per tali servizi non concorreranno comunque alla determinazione dell’ammontare dell’offerta economica e non incideranno quindi sull’aggiudicazione.

**Domanda: Articolo 4 – Disciplinare di gara - Consegna dei campioni dei prodotti offerti –**  
Come consegnare il distanziatore antidecubito in quanto è una parte della maschera per ventilazione indivisibile dalla stessa.

**Risposta:**

Il distanziatore antidecubito dovrà essere presentato assieme alla maschera di ventilazione di cui è parte.

**Domanda: Articolo 2 – Capitolato tecnico – Servizi richiesti**

Si chiedono maggiori informazioni in merito alla tipologia delle apparecchiature già in uso da prendere in carico e alla tipologia di apparecchiature di proprietà delle Aziende sanitarie.

**Risposta:**

Gli ausili già in uso, che il fornitore dovrà prendere in carico se richiesto dal medico proscrittore, sono della stessa tipologia delle attrezzature descritte al successivo art. 3. "Caratteristiche delle apparecchiature". Tale richiesta si collega all'impegno richiesto al Fornitore che subentra di acquisire le eventuali apparecchiature in uso di non facile sostituzione dal Fornitore cedente. Non è possibile preventivamente dettagliare le caratteristiche delle apparecchiature in quanto saranno le singole Aziende sanitarie aderenti alla Convenzione a individuare le situazioni per le quali chiedere al fornitore il rispetto di tale impegno. Si ribadisce che il Fornitore potrà sottrarsi alle richieste della Aziende sanitarie solo qualora dimostri che le condizioni economiche praticate dal Fornitore cedente risultino eccessivamente e ingiustificatamente onerose.

Per quanto attiene le apparecchiature di proprietà delle Aziende sanitarie questa Agenzia non è in grado di fornire dettagli sulle loro caratteristiche tecniche ma solo sul loro numero e la loro tipologia come già specificato in Capitolato tecnico all'art. 9.

**Domanda: Articolo 3 – Capitolato tecnico – Caratteristiche delle apparecchiature.**

Per gli impianti elettrici non a norma quali dispositivi si rende necessario installare per l'adeguamento dell'impianto. I contenitori di ossigeno devono obbligatoriamente disporre di un sistema di registrazione del tempo di funzionamento (orologio). Si fa presente che la richiesta di ventilatori a pressione negativa, restringe la possibilità di concorrenza in quanto esistono sul mercato solo due aziende produttrici.

**Risposta:**

Nei casi di impianti elettrici non a norma è richiesto che il Fornitore installi al domicilio del paziente un dispositivo di protezione (presa multipla o trasformatore di isolamento). Tale dispositivo permetterà un sostanziale adattamento di un impianto elettrico domestico ai requisiti essenziali di sicurezza richiesti dalle norme in vigore.

Nell'offerta economica busta C dovrà essere indicato il canone giornaliero previsto per il dispositivo proposto la cui scheda tecnica dovrà essere inserita nella busta B contenente l'offerta tecnica.

Per quanto attiene alla indicazione che i respiratori debbano disporre di un sistema di registrazione del tempo di funzionamento (orologio) indicata nella parte generale dell'art. 3 "Caratteristiche delle apparecchiature", non deve intendersi riferita ai contenitori di ossigeno.

Si conferma la richiesta di ventilatori a pressione negativa che pur essendo una categoria residuale di prodotti dei quali si va a superamento, persiste nelle Aree Vaste interessate dalla gara una seppur minima necessità.

**Domanda: Articolo 7 – Capitolato tecnico – Modalità di esecuzione del servizio**

Si chiede di rivedere la richiesta di inoltro degli ordini mezzo fax con l'obbligatorietà di evasione dell'ordine entro le 24 ore successive. Si chiede di rivedere il termine di 3 gg. per il ritiro dell'apparecchiatura in caso di interruzione o cessazione del servizio.

**Risposta:**



Si conferma la tempistica per l'esecuzione del servizio prevista all'art. 7 "Modalità di esecuzione del servizio". Si precisa inoltre che i 3 gg. per il ritiro dell'apparecchiatura in caso di interruzione o cessazione del servizio decorrono dalla comunicazione e non dall'evento.

**Domanda: Articolo 9 – Capitolato tecnico – Assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature.** Si chiede di stralciare la prescrizione prevista in capitolato per cui "è fatto divieto al Fornitore di percepire compensi economici dagli utenti, fatta eccezione per le riparazioni o sostituzioni di apparecchi il cui danno sia stato causato dal cattivo utilizzo da parte dell'utente stesso. In tale evenienza il Fornitore, prima di effettuare l'addebito farà opportuna segnalazione alla Azienda sanitaria competente"

**Risposta:**

Si conserva la prescrizione così come prevista in capitolato, in quanto l'utente che a seguito di un cattivo utilizzo delle apparecchiature arreca alle stesse dei danni, è responsabile e dovrà provvedere al loro risarcimento. Qualora l'utente non provveda al pagamento il Fornitore potrà avviare nei suoi confronti un'azione di responsabilità.

**Domanda: Articolo 16 – Capitolato tecnico – Subentro .** Il termine di 90 gg. per il subentro totale richiesto in capitolato risulta inapplicabile perché per effettuare la sostituzione delle apparecchiature - c.d. "svezzamento" - le Aziende sanitarie debbono procedere con i ricoveri e bisogna attendere che i Reparti coinvolti siano disponibili. Il termine di 90 giorni rende di fatto inadempienti i fornitori

**Risposta:**

Si conferma il termine di 90 gg. per il subentro totale fissato all'art. 16 del Capitolato tecnico. Qualora il ritardo nel rispetto del termine dei 90 gg. sia dovuto a cause imputabili alle AUSL non ci sarà inadempimento da parte dell'aggiudicatario.

**Domanda: Articolo 6 – Convenzione – Modalità di conclusione**

Si chiedono chiarimenti in merito all'effettivo inizio della Convenzione per le Aziende sanitarie aderenti e conferma del numero dei pazienti destinatari del servizio indicati all'art. 15 del Capitolato tecnico.

**Risposta:**

Le Aziende sanitarie potranno aderire alla Convenzione oggetto di gara entro il biennio di durata della stessa e pertanto potranno portare a scadenza naturale i contratti attualmente in essere per il servizio in questione. Si confermano i dati relativi al numero di pazienti che sono stati indicati dalle singole Aziende sanitarie, attraverso appositi questionari di rilevazione del fabbisogno.

**Domanda: Art. 1 Disciplinare di gara – Premesse**

Si chiede se le Aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro e dell'Area Vasta Romagna abbiano ad oggi formalizzato alcuna adesione alla Convenzione.

**Risposta:**

Per quanto attiene la presunta incertezza del numero di AUSL che aderiranno alla Convenzione (accordo quadro) che verrà stipulata a seguito della gara in questione si evidenzia che il sistema delle Convenzioni è regolamentato nella L.R. 11 del 2004 art. 21 comma 2 che prevede l'obbligo per le Aziende del Servizio sanitario regionale di utilizzare le convenzioni.

Nel periodo di durata della Convenzione le Aziende sanitarie delle Aree Vaste interessate dalla gara, alla scadenza dei loro contratti, dovranno aderire alla Convenzione che verrà stipulata con l'aggiudicatario della gara in questione.

**Domanda: Art. 3 Capitolato tecnico – Caratteristiche delle apparecchiature**

Nel capitolato tecnico vengono richieste caratteristiche minime delle apparecchiature non pertinenti o incongrue in particolare per :

- 1) nebulizzatori ad ultrasuoni – l'associazione MMAD < di 2 micron e flusso d'aria > 12 l/m non risulta presente in nessun nebulizzatore ad ultrasuoni
- 2) ventilatori a supporto di pressione con volume assicurato – la ventilazione SIMV è indicata per ridurre la dipendenza e quindi in contrasto con la destinazione dell'apparecchio a pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica.
- 3) ventilatori per ginnastica respiratoria – le caratteristiche riconducono a due soli prodotti di cui uno obsoleto.

**Risposta:**

- 1) Nebulizzatori ad ultrasuoni

Per quanto attiene le caratteristiche dei nebulizzatori ad ultrasuoni si recepisce l'osservazione proposta prevedendo per gli stessi unicamente un output di aerosol di almeno (maggiore di) 0,25 ml/min e MMAD inferiore a 2 micron.

- 2) Ventilatore a supporto di pressione con volume assicurato

Nell'ottica dell'evoluzione dell'assistenza domiciliare, si è voluta prevedere la possibilità di fornire dispositivi anche per situazioni che possano prevedere una evoluzione positiva.

- 3) Ventilatore per ginnastica respiratoria

Per quanto attiene ai VENTILATORE PER GINNASTICA RESPIRATORIA TIPO INHALOG, il range indicato ammette sicuramente anche prodotti simili di più recente concezione con ad es range minimo in termini di estensione -40 +40.

**Domanda: Art. 3 Disciplinare di gara – Modalità di presentazione dell'offerta.** Si chiede se il requisito del fatturato specifico possa essere dimostrato mediante altra documentazione. Quale ad esempio le certificazioni degli Enti attestanti il buon esito nonché il fatturato relativo ai servizi svolti.

**Risposta:**

Come previsto nello stesso disciplinare di gara, qualora la Ditta Concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria (lettera B punto 3) mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/2006.

Il requisito del fatturato specifico potrà essere dimostrato anche con le certificazioni degli Enti attestanti il buon esito del Servizio, qualora nelle stesse sia indicato chiaramente la tipologia del servizio svolto e il relativo costo.

**Domanda: Art. 7 Capitolato tecnico – Modalità di esecuzione del servizio** – Si chiedono chiarimenti in merito alla controfirma della Bolla di consegna e all'invio dei dati relativi al “monitoraggio del servizio prestato”

**Risposta:**

La concreta applicazione della formalità da utilizzare per la controfirma delle bolle di consegna potrà essere concordata con le singole Aziende sanitarie aderenti alla Convenzione.

Nell'articolo monitoraggio del servizio prestato si fa riferimento ad un vero e proprio software. E' nell'allegato 3 capitolato tecnico Art.7 pag. 8 che si fa riferimento alla comunicazione del numero di ore di utilizzo per paziente e per settimana, e a tale proposito si precisa che è ritenuto sufficiente inviare una media di ore di utilizzo per settimana ottenuta dalla rilevazione del dato dal ventilatore durante l'intervento di manutenzione ordinaria.

**Domanda: Art. 11 Capitolato tecnico – Controlli** – Nell'articolo si fa riferimento a “controlli specifici sullo stato igienico complessivo dell'ambiente”, se le condizioni di igiene originariamente rilevate non si mantengono nel tempo qual è il comportamento che dovrà essere adottato dal fornitore.

**Risposta:**

Qualora il Fornitore ne venisse a conoscenza, sarà sua cura comunicare alle Aziende sanitarie il venir meno di qualcuna delle condizioni verificate al momento dell'installazione. Qualora l'Azienda sanitaria, nell'esercizio dell'attività di controllo, verifichi carenze dello stato igienico complessivo dell'ambiente e dell'effettivo grado di formazione e informazione dell'utente riguardo alle corrette procedure di utilizzo ed ai rischi specifici, concorderà con il Fornitore le modalità per ripristinare le corrette condizioni.

**Domanda:**

Nel caso di partecipazione in costituendo R.T.I. chiediamo di confermare che il deposito cauzionale debba essere intestato a tutte le società facenti parte dell'R.T.I., ma presentato solamente dalla capogruppo.

**Risposta:**

Si conferma che in caso di partecipazione in costituendo R.T.I. il deposito cauzionale deve essere intestato a tutte le società facenti parte dell'R.T.I. e presentato dalla capogruppo all'interno della busta "A" a pena d'esclusione.

**Domanda:**

L'entrata in vigore del Dlgs. 219/2006 che prevede il rilascio dell'AIC all'immissione in commercio dei farmaci, fra cui rientra l'ossigeno terapeutico di cui alla gara in oggetto, impone che lo stesso venga commercializzato unicamente a confezione autorizzata. Si chiedono spiegazioni in merito alla formulazione dell'offerta nella tabella A.

**Risposta:**

Si concorda con quanto indicato in merito alle modalità di commercializzazione del farmaco ossigeno e si precisa che l'allegato 2 "Schema offerta economica busta "C" Tabella A non riguarda la modalità di commercializzazione dell'ossigeno ma prevede una modalità di formulazione dell'offerta che consenta in fase di aggiudicazione il confronto fra tutte le offerte presentate basato sul costo di un metro cubo.

**Domanda:**

Allegato 4 "Schema di Convenzione" all'art. 4 comma 4, prevede che le singole Aziende sanitarie possano aderire alla convenzione oppure affidare le stesse attività anche a soggetti terzi rispetto al fornitore. Ciò può determinare una estromissione dell'aggiudicatario dall'esecuzione di quanto di spettanza.

**Risposta:**

Si è provveduto in via di autotutela ad eliminare dall'Allegato 4 "Schema di Convenzione" art. 4 il comma 4.

**Domanda:**

Disciplinare di gara punto 8 "Modalità di aggiudicazione della gara" per quanto attiene all'attribuzione del punteggio "qualità del servizio offerto" non risultano indicati i sub criteri di attribuzione del totale di punti 10.

**Risposta:**

Per quanto attiene all'attribuzione del punteggio "qualità del servizio offerto" non sono stati previsti sub criteri di attribuzione del totale di punti 10 poiché la valutazione della modalità di realizzazione del servizio e miglorie, verrà effettuata con riferimento agli elaborati richiesti come documentazione della qualità del servizio: così come richiesto al punto 3 "Modalità di presentazione dell'offerta tratto BUSTA B del Disciplinare di gara.

Pertanto la valutazione della modalità di realizzazione del servizio e miglorie, punteggio massimo attribuibile 10 punti, si baserà sulla capacità del fornitore di declinare nella relazione operativa in modo efficiente, efficace e coordinato tutti gli elementi presenti:

- piano di subentro ad altri fornitori e piano di gestione delle situazioni di emergenza-urgenza, modalità e tempi di consegna,
- procedure per il trasporto e la sanificazione,
- assistenza tecnica,
- sistema informatizzato e reportistica.

**Domanda:**

**Capitolato tecnico** – Per i ventilatori a pressione negativa le caratteristiche tecniche indicate risultano individuare un ventilatore della DIMA ITALIA distribuito in esclusiva. Si chiede di modificare le specifiche e cioè: Funzione in congiunzione con poncho o corazza rapporto I:E 5:1-1:5.

**Risposta:**

Si ritiene di accettare anche la presentazione di ventilatori a pressione negativa con i seguenti requisiti tecnici:

funzione in congiunzione con poncho o corazza  
rapporto I:E 5:1-1:5.

Rimane comunque sottinteso l'obbligo previsto in Capitolato tecnico del Fornitore che subentra di acquisire le eventuali apparecchiature in uso di non facile sostituzione dal Fornitore cedente.